

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 19 maggio 2006 - Deliberazione N. 642 - Area Generale di Coordinamento N. 15 - Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione - **Progetto obiettivo anno 2006 - 2° quadrimestre per l'impiego di personale impegnato in lavori socialmente utili di supporto alle attività demandate ai settori incardinati nell'Area Generale di Coordinamento LL.PP.**

Premesso:

- che con delibera di G. R. n. 10051 del 13/12/1996 furono approvati progetti di utilizzazione dei lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili;

- che il D.L.vo 81/2000 "Integrazione e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili" ha disciplinato le modalità operative per l'utilizzo dei lavoratori impegnati in progetti rivolti a Lavori Socialmente Utili;

- che con Delibera n. 4560 del 06/09/2000, la G.R. ha autorizzato la prosecuzione dei progetti dei Lavori Socialmente Utili, per complessive 360 unità di lavoratori, per il completamento della rilevazione di vulnerabilità e per la mitigazione del rischio sismico dal 31/10/2000 al 31/12/2000, iniziata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;

- che con nota n. 1324/Sp del 20/12/2005 dell'Assessorato alla Cultura, Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, gli stessi progetti sono prorogati al 31/12/2006;

- che con nota n. 337/Sp del 18/01/2001 dell'Assessorato LL.PP., furono assegnati ai Settori provinciali del Genio Civile della Campania i lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili provenienti dai progetti: "Rilevazione di vulnerabilità di strutture e infrastrutture a rischio sismico" e "Mitigazione del rischio sismico relativo all'emergenza di carattere monumentale.....";

- che, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.L.vo 81/2000, si possono utilizzare i lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili in attività diverse da quelle previste originariamente;

- che con delibera di G.R. n. 5885 del 06/12/2002 è stato approvato il "Progetto Obiettivo per l'impiego di personale impegnato in Lavori Socialmente Utili di supporto alle attività demandate ai Settori incardinati nell'Area Generale di Coordinamento dei LL.PP.", per i mesi di novembre e dicembre 2002;

- che con delibera di G.R. n. 937 del 14/03/2003 si è provveduto ad integrare il predetto Progetto Obiettivo al fine di utilizzare al meglio gli stessi lavoratori date le professionalità specifiche acquisite nei vari servizi di competenza;

Constatato:

- la necessità di far fronte alle nuove esigenze riscontrate nell'ambito delle competenze dei Settori di cui sopra in particolare, per quanto attiene l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo; la vulnerabilità strutturale e la conseguente mitigazione del rischio sismico del patrimonio edilizio ed infrastrutturale Pubblico, comparata con l'analisi e la caratterizzazione geologica del territorio campano e le conseguenze connesse all'aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania, per l'attuazione di quanto disposto dalla L.R. n° 9/83 e successive;

- la opportunità di utilizzare al meglio le professionalità possedute e l'esperienza acquisita dal personale impegnato in Lavori Socialmente Utili (tecnici - architetti, geometri, periti edili -, amministrativi, informatici e collaboratori), al fine di migliorare in termini di efficienza ed efficacia i servizi offerti all'utenza;

- che l'art. 1 comma 1 del succitato D.L.vo 81/2000 permette di diversificare le attività di impiego dei lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili rispetto alle attività previste dai progetti originari;

- che in precedenza, il D.Lvo 81/2000 e la delibera di G.R. n. 5285 del 19/10/01 impegnavano detto personale per 25 ore settimanali, portate a 30 con la delibera di G.R. n. 5885 del 06/12/02 e, successivamente, a 35 con le delibere: n. 937 del 14/03/03, n. 2314 del 11/07/03, n. 3853 del 30/12/03, n. 1536 del 06/08/04, n. 164 del 15/02/05 e n. 1292 del 07/10/05. Con la delibera n. 36 del 18/01/2006 si è raggiunto un totale di 36 ore lavorative settimanali.

Ritenuto inoltre:

- che permangono le esigenze dei Settori che hanno previsto una diversa articolazione dell'orario di lavoro;

- di dover ancora impegnare le 138 unità lavorative utilizzate nei Lavori Socialmente Utili a titolarità regionale, provenienti dai progetti: "Mitigazione del rischio sismico.....", "Rilevazione di vulnerabilità di strutture e infra-

strutture.....”e “ Progetto L.S.U. attività di supporto alle Strutture Regionali” per ulteriori 11 ore di lavoro effettivo settimanale, che vanno ad aggiungersi alle 25 ore lavorative settimanali - stabilite dal D.Lvo 81/2000 e dalla delibera di G.R. n. 5285 del 19/10/01 - fino al raggiungimento di un totale di 36 ore settimanali;

Considerato:

- che le attività dei lavoratori impegnati nei Lavori Socialmente Utili scadute il 31/12/2005, sono state prorogate al 31/12/2006 come da nota n. 1324 /Sp del 20/12/2005;

- che sentiti i Settori competenti ORMEL e STAP-FP, occorre provvedere ad una integrazione economica mensile per ogni singola unità lavorativa;

- che le somme disponibili per il pagamento delle integrazioni di cui sopra gravano sulla U.P.B. 1.1.1 capitolo 1159 e sulla U.P.B. 1.1.6 capitolo 2124, del Bilancio gestionale esercizio 2006;

- che con atto monocratico Dirigenziale sarà assegnata ai singoli soggetti utilizzati in Lavori Socialmente Utili la relativa integrazione economica;

Visto:

il D.L. n. 468/97;

la L. 127/97;

il D.L. n. 81/2000;

la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

la Delibera di G. R. n. 5285 del 19/10/01;

la Delibera di G. R. n. 3151 del 28/06/2002;

la Delibera di G. R. n. 3466/2002, relativa alle attribuzioni di funzione ai Dirigenti della G.R.;

la L.R. 7/02;

il Decreto dirigenziale di delega n. 32 del 09/08/2005;

la Nota n. 1324/Sp del 20/12/2005;

la L.R. n. 25 del 29/12/2005;

la Delibera di G. R. n. 2075 del 29/12/2005;

la Delibera di G. R. n. 31 del 18/01/2006.

Propongono e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare il “Progetto Obiettivo anno 2006 - 2°quadrimestre”, destinato ai Settori incardinati nell'A. G. C. LL. PP. che, allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale, per l'impiego di personale impegnato in Lavori Socialmente Utili di supporto alle attività demandate agli stessi Settori, occupando i lavoratori per complessive 36 ore di lavoro settimanale (11 ore in aggiunta alle 25 ore già assegnate alle 138 unità lavorative);

- di porre a carico dell'A.G.C. LL. PP. l'onere derivante dall'orario settimanale eccedente le 25 ore, da corrispondere ai predetti lavoratori e quantificabile come spesa oraria per unità secondo il parametro della categoria B e C dei dipendenti regionali;

- di attuare le attività previste dal succitato progetto avvalendosi dei 138 lavoratori già utilizzati dai singoli Settori in Lavori Socialmente Utili, di cui all'elenco allegato al progetto medesimo;

- di utilizzare le 138 unità lavorative, per le attività su esposte, con un'integrazione di 11 ore settimanali, per ciascun lavoratore per il periodo decorrente dal 01/05/06 al 31/08/06;

- di far fronte alla spesa occorrente con le somme disponibili sulla U.P.B. 1.1.1 capitolo 1159 e sulla U.P.B. 1.1.6 cap. 2124, codice bilancio 1-02-01 codice gestionale 1215, del Bilancio gestionale esercizio 2006.

mandare al Coordinatore dell' A.G.C. LL. PP. con proprio atto il relativo impegno e liquidazione dell'integrazione economica da corrispondere alle 138 unità.

Di inviare la presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, all' A.G.C. LL. PP., al Settore Entrate e Spese, al Settore Regionale Ormel, ai Settori Provinciali Ormel e al Burc per la pubblicazione.

Il Segretario
Di Lello

Il Presidente
Bassolino



Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Genio Civile
Avellino

*PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2006 – 2° QUADRIMESTRE
PER L'IMPIEGO DI PERSONALE IMPEGNATO IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI DI
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEMANDATE AI SETTORI INCARDINATI NELL'AREA
GENERALE DI COORDINAMENTO DEI LL.PP.*

PREMESSA

La seguente proposta nasce dall'esigenza di continuare un percorso mirante ad ottimizzare l'utilizzazione dei lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili nei vari servizi di competenza dei Settori incardinati nell'Area Generale di Coordinamento dei LL. PP., già attuato con le Deliberazioni di Giunta Regionale n° 5885 del 06/12/2002, n° 937 del 14/03/03, n° 2314 del 11/07/03, n° 3853 del 30/12/03; n° 1536 del 06/08/04, n° 164 del 15/02/2005, n° 1292 del 07/10/2005 e n° 36 del 18/01/2006.

I lavoratori di cui trattasi sono 138 unità (assegnate ai Settori Provinciali del Genio Civile, Settore OO.PP., Settore C.T.R., Settore Geotermia Geotecnica Difesa suolo.) suddivise in:

- 122 (architetti, geometri, periti edili, informatici ed amministrativi) appartenenti ai progetti “*Rilevazione di vulnerabilità di strutture e infrastrutture a rischio sismico*” e “*Mitigazione del rischio sismico relativo all'emergenza di carattere monumentale.....*”;
- 16 lavoratori di IV° livello appartenenti al progetto regionale “*L.S.U. attività di supporto alle Strutture Regionali*”.

Il personale tecnico ha acquisito professionalità specifiche nei Settori, con particolare riferimento ai metodi utilizzati in ambito nazionale dal G.N.D.T. (Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti) dal C.N.R. e dal Servizio Sismico Nazionale.

La specificità del gruppo è comprovata, oltre che dalla formazione “sul campo”, anche dalla partecipazione a Corsi di Formazione dedicati e svolti presso il Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto – Roma, quest'ultimi considerati essenziali e propedeutici ai fini dello svolgimento delle suddette attività, tanto in ossequio al Progetto di provenienza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile a firma del sottosegretario alla Protezione Civile Prof. Franco Barberi, approvato a Roma il 31/10/96.

Il restante personale di IV° livello, proveniente dal progetto regionale “ *L.S.U. attività di supporto alle strutture regionali*” e assegnati ai succitati Settori a partire dall’anno 1997, pur essendo partito con preparazione generica e diversificata, in conseguenza della lunga permanenza negli uffici e della volontà di operare, ha acquisito buona capacità professionale ed attualmente è impegnato in attività di collaborazione nei campi istituzionali come previsto per tutti i lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili dalla Delibera di Giunta Regionale n. 4560 del 06/09/00.

Nell’arco degli anni di collaborazione fino ad ora prestata, i lavoratori hanno maturato la giusta formazione, nell’espletamento delle attività proprie dei Settori ed hanno acquisito buona padronanza dei diversi procedimenti tecnici, amministrativi ed operativi, per cui oggi rappresentano un valore aggiunto ed una valida risposta alle necessità di personale formato richiesto dagli stessi Settori.

OBIETTIVO

La continua evoluzione legislativa e normativa in materia di LL. PP. e le sopraggiunte competenze dei Settori incardinati nell’A.G.C. LL.PP. - OO.PP, rendono necessario incrementare l’utilizzo di tale personale in attività di collaborazione nelle materie tecniche, amministrative ed operative da svolgersi nei rispettivi Settori di assegnazione. Tra le varie attività, va segnalato, il notevole contributo dato per ciò che attiene la fase tecnica ed istruttoria della documentazione per il rilascio di concessioni o sdemanializzazione di aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, con la determinazione dei canoni per le occupazioni delle aree e per gli attraversamenti delle medesime. La riscossione di detti canoni, rappresenta un importante capitolo di entrate per l’Ente Regione che, unito alla progressiva informatizzazione delle pratiche, consente un’attenta verifica contabile, un costante censimento delle aree citate e l’individuazione di quelle abusivamente utilizzate.

L’impegno lavorativo del personale, riguarderà in particolar modo i seguenti ambiti:

1. attività di verifica strutturale del patrimonio pubblico e ad uso pubblico, analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano con accertamento del grado di vulnerabilità D.P.G.R. n° 770 del 13/11/03, approvato con D.G.R. n° 335 del 31/01/03 e D.G.R. n° 2322 del 18/07/03. Tale verifica sistematica delle condizioni strutturali, eseguita attraverso la compilazione di schede di censimento, è mirata alla salvaguardia, al recupero e/o all’adeguamento sismico del medesimo patrimonio, rapportato anche con la nuova classificazione sismica del territorio campano, sua fase transitoria art. 30 L. 64/74 (Delibera di G. R. n. 5447 del 07/11/02);

2. controlli a campione delle costruzioni nelle zone a rischio sismico ai sensi dell'art. 4 della L. R. 9/83; dall' anno 2004 è stato avviato il processo di trasferimento ai Settori Provinciali del Genio Civile delle competenze circa l'attività di controllo dei calcoli strutturali delle opere da realizzarsi nel territorio campano;
3. rilascio di pareri ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, in materia di sopraelevazioni;
4. difesa del suolo e assetto idrogeologico dei luoghi.

Ai Settori Provinciali del Genio Civile incardinati nell'Area Generale di Coordinamento, in collaborazione con gli omologhi Settori centrali dell'Area LL.PP. oltre ai citati ambiti, sono demandate le seguenti funzioni:

- Depositi elaborati grafici e calcoli strutturali per le opere da realizzare in Comuni sismici L. 1086/71, L. 64/74 e L.R. 9/83.

I succitati depositi prevedono attuazioni in fasi temporali successive fino al deposito del collaudo finale anche per opere in corso di costruzione.

- controlli di conformità ai dettami delle succitate Leggi per le opere che sono state oggetto di deposito (art. 4 L.R. 9/83).
- Attività di repressione che fa seguito all'accertamento della violazione.
- Contenzioso per effetto delle attività di cui ai punti precedenti.
- Attività di progettazione (urgenza e somma urgenza), artt. 146 e 147 del DPR 554/99, direzione dei lavori, intervento di riassetto idrogeologico e difesa del suolo.
- Attività tecnica ed interventi urgenti in materia di Protezione Civile, anche ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale n°6937 del 21/12/2001 e n° 854 del 07/03/2003.
- Attività di verifica delle aree a rischio gravanti sulle infrastrutture di trasporto.
- Attività di progettazione e verifica in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili D. Lgs. 494/96, D. Lgs. 528/99 e sicurezza sui luoghi di lavoro D. L.gs. 626/94 e D. Lgs. 242/96 e loro s.m. e i.
- Interventi di prevenzione sismica sul patrimonio edilizio esistente ed infrastrutturale.
- Prevenzione e gestione del rischio di calamità naturali, sia di natura sismica che idrogeologica.
- Attività di verifica sull'andamento di coltivazione delle cave (R.D.1443/27, D.P.R. 128/59, L. 54/85 e L. 17/95) e relative mappature tematiche.
- Valutazione tecnico-amministrativa del recupero ambientale di una cava e rimozione degli impianti, determinazione del contributo comunale, determinazione della cauzione o polizza fidejussoria, D.lgs. 624/96 circa l'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro nei settori miniere e cave.

- Attività di gestione dei fondi economali e sul patrimonio L. R. n° 43 del 31/12/94.
- Attività rilascio di concessioni e sdemanializzazione di aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, determinazione dei canoni demaniali per occupazione di aree e per attraversamenti.
- Attività di coordinamento tecnico-amministrativo, relativa alle pratiche di linee elettriche ed impianti di pubblica illuminazione R.D. 1775/1933-concessioni relative ad attraversamenti di beni demaniali con linee elettriche R.D. 504/1904- informatizzazione delle relative pratiche.
- Attività amministrativa ed informatizzazione dei dati elaborati di cui ai precedenti punti.
- Tenuta del Protocollo Generale e delle singole Posizioni.
- Gestione e consultazione degli archivi.
- Gestione della corrispondenza e delle comunicazioni interne.
- Servizio di guardiania e custodia degli uffici.

Il contributo delle 138 unità impegnate in Lavori Socialmente Utili, assegnate nei procedimenti su elencati, è finalizzato alla risoluzione, con maggior celerità, delle diverse problematiche che si presentano quotidianamente – connesse anche alla carenza di personale in organico - garantendo, grazie anche alle singole e specifiche professionalità, la qualità del servizio svolto. A tal fine si rende necessario proseguire l'attività di cui ai precedenti Progetti Obiettivi (parte integrante delle Delibere di Giunta Regionale n° 5885 del 06/12/2002, n° 937 del 14/03/03, n° 2314 del 11/07/03, n° 3853 del 30/12/03, n° 1536 del 06/08/04, n° 164 del 15/02/05, n° 1292 del 07/10/2005 e n° 36 del 18/01/2006).

ATTIVITA'

Per tutti gli obiettivi descritti è necessario:

- collaborare nella fase di verifica strutturale e mappatura del patrimonio pubblico e analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano con accertamento del grado di vulnerabilità, attraverso il censimento degli edifici e delle infrastrutture ai fini della vulnerabilità sismica, in applicazione dell' Ordinanza PCM n. 3274 del 20/03/03. Infatti la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 335 del 31/01/2003, e successiva n. 2322 del 18/07/2003, ha approvato tale "Procedura tecnico-amministrativa per la verifica strutturale del patrimonio pubblico e l'analisi geologica in prospettiva sismica del territorio Campano" con l'obiettivo di rendere operative azioni mirate alla mitigazione del rischio sismico attraverso la verifica sistematica delle condizioni strutturali del patrimonio pubblico e ad uso pubblico, comparata con l'analisi e la caratterizzazione geologica in prospettiva sismica del territorio campano. Tutto ciò è finalizzato alla

programmazione e all'attuazione di interventi mirati alla salvaguardia, al recupero e/o all'adeguamento sismico del patrimonio pubblico. Alla luce di detti provvedimenti e dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/03, una Commissione Tecnico Scientifica, allargata a rappresentanti dei Settori Protezione Civile e Geologico Regionale, istituita con DPGR n. 770 del 13/11/2003 ha predisposto la scheda di "livello O" di rilevazione per il censimento della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio ed infrastrutturale, approvata con delibera di G.R. n. 594 del 20/04/05. Tali schede vanno, di volta in volta, compilate per ciascuno degli immobili e/o infrastrutture esistenti nel territorio realizzati prima del 7 febbraio 1983 e, per i comuni di recente classificazione sismica, individuati con delibera di G.R. n. 3573 del 5/12/03, prima del novembre 2002. Detto patrimonio immobiliare ed infrastrutturale è stato suddiviso in due distinti elenchi, A e B:

Elenco A - categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile:

- 1) Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*)
 - 2) Edifici destinati a sedi dell' Amministrazione Provinciale (*)
 - 3) Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (*)
 - 4) Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (*)
 - 5) Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)
 - 6) Centri funzionali di protezione civile
 - 7) Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
 - 8) Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
 - 9) Sedi Aziende Unità Sanitarie Locali
 - 10) Centrali operative 118
 - 11) Presidi sanitari
- (*) limitatamente agli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza

Opere infrastrutturali

- 1) Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- 2) Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- 3) Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
- 4) Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
- 5) Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
- 6) Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e mobile, televisione)
- 7) Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.

Elenco B - categorie di edifici e di opere infrastrutturali di competenza regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso:

- 1) Asili nido e scuole di ogni ordine e grado
- 2) Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)
- 3) Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)
- 4) Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n° 3685 del 21.10.2003
- 5) Stadi ed impianti sportivi
- 6) Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)
- 7) Edifici e strutture aperte al pubblico destinate alla erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento
- 8) Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi

Infrastrutture

- 1) Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico
- 2) Opere di ritenuta non di competenza statale
- 3) Impianti di depurazione
- 4) Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile.

Il contributo offerto dal Personale impegnato in Lavori Socialmente Utili nell'assistenza e consulenza per l'inserimento dei dati nella schede di rilevamento, si avvantaggia anche della lunga esperienza maturata attraverso la partecipazione al progetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile a firma del sottosegretario alla Protezione Civile Prof. Franco Barberi. In tale progetto, infatti, sono state già utilizzate schede simili di rilevamento elaborate dal Servizio Sismico Nazionale, dal G.N.D.T. e dal C.N.R. L'importanza di tale esperienza rafforza e favorisce la qualità del risultato e l'attendibilità dei dati raccolti, considerato che quest'ultimi dovranno consentire di formulare un organico e completo programma di interventi per la mitigazione del rischio sismico da finanziare con fondi nazionali, regionali e comunitari. Per il raggiungimento di tali obiettivi presso ogni sede dei Settori provinciali del Genio Civile è stata costituita un' apposita struttura operativa preposta all'assistenza ed alla consulenza agli enti e/o soggetti interessati.

- collaborare alla fase dei controlli a campione sulle costruzioni nelle zone a rischio sismico, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 9/83; tale attività di controllo, riguarda attualmente la verifica dei calcoli strutturali dei progetti depositati relativi ad " opere minori " da realizzarsi nel territorio, quali:

- 1) opere di manutenzione straordinaria come definite dal D.P.R. 280/2001 o di miglioramento ai sensi del D.M. 16.01.1996 p. c. 9.1.2;
- 2) scale di emergenza, anche di edifici pubblici, con struttura portante indipendente, di altezza fino a due piani;
- 3) impianti di telefonia mobile, installazione di ascensori;
- 4) installazione di pensiline e chioschi per impianti di distribuzione carburanti, opifici ed edifici pubblici in genere;
- 5) impianti tecnologici (vasche di accumulo acque, compressori, cabine elettriche) da realizzarsi a servizio di strutture ricettive, edifici pubblici in genere;
- 6) soppalchi in locali commerciali;

- 7) opere d'arte e di sostegno fino ad un'altezza di quattro metri a servizio di strade, piazze e ferrovie, nonché pozzetti, impianti di distribuzione idrica e fognature, ad esclusione dei ponti e di ogni opera ad altezza superiore ai quattro metri;
 - 8) edicole, loculi e cappelle funerarie, ad esclusione di edifici a due piani;
 - 9) insegne pubblicitarie;
 - 10) bagni pubblici;
 - 11) realizzazione ex novo di chioschi in strutture preesistenti;
 - 12) autostazione e parcheggi con numero di livelli non superiore ad uno;
 - 13) spogliatoi e strutture ricettive (agriturismo, bed & Brekfast, fino a un massimo di n° 6 posti letto);
 - 14) locali commerciali in edifici residenziali esistenti.
- Collaborare inoltre alla fase di controllo sull'esecuzione dei lavori per le pratiche già sorteggiate e per quelle che mensilmente verranno estratte.
 - collaborare alla fase istruttoria per il rilascio di pareri - in materia di sopraelevazioni (art. 14 legge n. 64 del 03/02/1974) per edifici in muratura, acciaio, pannelli portanti, cemento armato normale e precompresso - circa l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico ai sensi dell'art. 90 DPR n. 380 del 06/06/2001 ed in osservanza delle Norme Tecniche per le Costruzioni: D. M. 16/01/1996 e Ordinanza 3274/1996 nella fase transitoria previsto dall'art. 5 del D. L. n. 136/2004 e successivamente dal D. M. 14/09/2005.
 - collaborare nella programmazione di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico riguardanti:
 - l'attuazione dei piani ordinari di sistemazione idrogeologica del territorio di competenza regionale, assicurandone il supporto per l'attuazione dei singoli interventi;
 - attività progettuali per interventi non emergenziali di carattere interprovinciali;
 - assistenza tecnica alla Regione e agli Enti locali per l'attuazione degli interventi di difesa suolo di loro competenza su richiesta degli stessi;
 - predisposizione di indirizzi e linee guida per le progettazioni tecniche nel settore difesa del suolo;
 - collaborare nella fase di redazione di documenti per la valutazione dei rischi e piani di sicurezza e coordinamento ai sensi dei D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 242/96, D.Lgs. 494/96 e D.Lgs. 528/99 e s.m. e i.;
 - collaborare all'attività istruttoria per la valutazione tecnico-amministrativa del recupero ambientale di una cava, determinazione del contributo comunale, determinazione della cauzione

o polizza fidejussoria, attuazione del D.lgs. 624/96 circa l'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro dei settori miniere e cave;

- collaborare all'attività di gestione e rendicontazione dei fondi per: il funzionamento degli uffici, gli oneri derivanti alla stipulazione di contratti della Regione, le forniture di servizi, ecc.
- collaborare alla fase istruttoria e di verifica della documentazione per il rilascio di concessioni o sdemanializzazione di aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, determinazione dei canoni per le occupazioni delle aree e per gli attraversamenti delle medesime;
- individuazione cartografica delle aree demaniali sdemanializzate o oggetto di concessioni, avvalendosi anche di supporti informatici con successiva vettorializzazione delle medesime cartografie tematiche;
- collaborare all'attività di coordinamento tecnico-amministrativo, relativa alle pratiche di linee elettriche ed impianti di pubblica illuminazione R.D. 1775/1933-concessioni relative ad attraversamenti di linee elettriche con beni demaniali R.D. 504/1904 con informatizzazione delle relative pratiche;
- collaborare nella fase tecnica ed istruttoria degli atti inerenti l'attività di Vigilanza e Controllo in materia sismica;
- collaborare nella fase istruttoria degli elaborati depositati per la realizzazione di opere strutturali ai sensi della L. 1086/71, L. 64/74 e L.R. 9/83;
- collaborare nella fase di verifica sull'andamento di coltivazione delle cave (L. 54/85) e relative mappature tematiche, elaborando la documentazione presentata e verificata dai tecnici dei Settori (documentazioni relative ai verbali di contenzioso in corso);
- elaborare ed informatizzare i dati acquisiti relativi alle pratiche in sanatoria da parte delle Sezioni Deposito e conseguenti atti amministrativi;
- elaborare i dati sui dissesti, sugli abusi, sui provvedimenti di autorizzazione e/o concessioni del demanio idrico regionale e relativa mappatura;
- collaborare alla fase di elaborazione di progetti di opere pubbliche e perizie per interventi di Urgenza e Somma Urgenza artt. 146 e 147 DPR 554/99;
- collaborare alla fase istruttoria per la redazione di Delibere, Decreti e Determine Dirigenziali, con successiva fase di archiviazione ed inoltre telematico;
- autoformazione e formazione del personale nell'acquisizione dei dati per la predisposizione della nuova mappa dei comuni inseriti nell'elenco del Rischio Sismico, anche per la nuova visione dell'emergenza territoriale, prevista dalla Delibera di G.R. n° 5447 del 07/11/02;

- collaborare con gli apparati della Protezione Civile, nelle fasi di programmazione ed attuazione degli interventi urgenti ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n° 6937 del 21/12/2001 e n° 854 del 07/03/2003, mediante schede informatizzate, e gestione dell'emergenza, fornendo:
 - 1) i dati acquisiti sul territorio e le eventuali vie di intervento da prendere;
 - 2) informazione alle Autorità preposte alla gestione dei rischi idrogeologici e delle altre calamità naturali;
- collaborare alla tenuta del Protocollo Generale e delle singole Posizioni;
- collaborare nel trattamento dati del Protocollo Informatizzato ed invio telematico degli atti amministrativi dei singoli Settori;
- collaborare alla organizzazione, sistemazione logistica ed alla informatizzazione degli atti dei singoli Settori;
- collaborare alla gestione, archiviazione e consultazione degli archivi e della corrispondenza;
- collaborare al servizio di guardiania e custodia degli uffici.

LOGISTICA

GENIO CIVILE DI NAPOLI

Le attività da svolgere presso il Settore sono organizzate con la seguente distribuzione del personale per i vari servizi:

- SERVIZIO 01
n° 1 geometra;
- SERVIZIO 03 SEZIONE DEPOSITO
n° 5 geometri;
- SERVIZIO 03 SEZIONE CONTENZIOSO
n° 4 geometri;
- SERVIZIO 02 SEZIONE CAVE
n° 2 geometri;
- SERVIZIO 03 SEZIONE VIGILANZA E CONTROLLO
n° 1 perito edile; n°2 geometri; n° 1 architetto;

SETTORE C T. R.

- n° 1 architetto; n° 1 collaboratore in attività di supporto;

SETTORE OO.PP.

- n° 4 architetti; n°2 collaboratori in attività di supporto;

SETTORE GEOTERMIA GEOTECNICA E DIFESA SUOLO

- n° 4 architetti, n°6 geometri, n° 2 collaboratori in attività di supporto;

GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

Le attività da svolgere presso il Settore sono organizzate con la seguente distribuzione del personale per i vari servizi:

- SERVIZIO 02 INTERVENTO PUBBLICO
n° 2 geometri, n° 1 collaboratore in attività di supporto;
- SERVIZIO 03 DIFESA RISCHIO SISMICO
n° 2 geometri;

GENIO CIVILE DI AVELLINO

Le attività da svolgere presso il Settore sono organizzate con la seguente distribuzione del personale per i vari servizi:

- SERVIZIO 01 PERSONALE AA.GG.
n° 3 architetti;
- SERVIZIO 02 INTERVENTO PUBBLICO
n° 5 architetti; n° 3 geometri; n° 2 amministrativi;
- SERVIZIO 03 DIFESA RISCHIO SISMICO
n° 5 architetti; n° 1 geometra; n° 1 collaboratore in attività di supporto;

GENIO CIVILE DI BENEVENTO

Le attività da svolgere presso il Settore sono organizzate con la seguente distribuzione del personale per i vari servizi:

- SERVIZIO 01 PERSONALE AA.GG.
n° 2 amministrativi;
- SERVIZIO 02 INTERVENTO PUBBLICO
n° 1 geometra; n° 1 collaboratore in attività di supporto; n° 3 informatici;
- SERVIZIO 03 DIFESA RISCHIO SISMICO
n° 6 architetti; n° 7 geometri ;

GENIO CIVILE DI CASERTA

Le attività da svolgere presso il Settore sono organizzate con la seguente distribuzione del personale per i vari servizi:

- SERVIZIO 01 PERSONALE AA.GG.
n° 2 amministrativi; n° 1 informatici; n° 11 geometri; n° 3 architetti; n° 2 collaboratori in attività di supporto;
- SERVIZIO 02 INTERVENTO PUBBLICO
n° 2 informatici; n° 5 geometri; n° 2 architetti;
- SERVIZIO 03 DIFESA RISCHIO SISMICO
n° 3 architetti; n° 5 geometri ; n° 1 informatico;

GENIO CIVILE DI SALERNO

Le attività da svolgere presso il Settore sono organizzate con la seguente distribuzione del personale per i vari servizi:

- SERVIZIO 01 PERSONALE AA.GG.
n° 1 amministrativo; n° 1 informatico; n° 3 collaboratori in attività di supporto;
- SERVIZIO 02 TERRITORIO - INTERVENTO PUBBLICO
n° 1 geometra; n° 3 architetti; n° 1 informatico; n°1 perito elettrotecnico;
- SERVIZIO 03 DIFESA RISCHIO SISMICO
n° 1 architetto; n° 5 geometri; n° 3 collaboratori in attività di supporto;

MODALITA' E PREVISIONE DI SPESA

Per le attività sopradescritte si prevede che, il personale (138 unità) attualmente assegnato possa essere utilizzato dal 01/05/2006 al 31/08/2006 per 36 ore settimanali, tale da coprire le esigenze di orario dei vari uffici. Il raggiungimento di tale obiettivo si realizza integrando le 25 ore di lavoro, stabilite dal D.Lvo. 81/2000 e dalla delibera di G.R. n. 5285 del 19/10/01, con ulteriori 11 ore di lavoro effettivo settimanale, per un massimo di 176 ore lavorative per l'intero periodo. La giornata lavorativa sarà articolata con il seguente orario: ore 8,00-ore 13,00 e ore 13,15-ore 15,27.

Ai 138 lavoratori viene applicata, in maniera differenziata, una spesa oraria per unità, comparata al parametro adottato per i dipendenti regionali di categoria B e C.

Al fine di poter assicurare la piena e razionale utilizzazione del personale, impegnati in Lavori Socialmente Utili, è prevista una differenziazione d'impiego in relazione alle caratteristiche professionali possedute da ogni singolo soggetto; in particolare:

- 1) i lavoratori **architetti**, assimilabili ai dipendenti di categoria C1 regionali, saranno impegnati prevalentemente nell'attività di:
 - a) collaborazione alla fase di verifica strutturale e mappatura del patrimonio pubblico e analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano con accertamento del grado di vulnerabilità, attraverso il censimento degli edifici e delle infrastrutture ai fini della vulnerabilità sismica. Tale fase prevede l'assistenza e la consulenza agli Enti e/o soggetti interessati per la compilazione della scheda di "livello O" di rilevazione per il censimento della vulnerabilità sismica, approvata con delibera di G.R. n. 594 del 20/04/05. A tal proposito i suddetti lavoratori saranno impegnati negli incontri informativi che si terranno presso le sedi dei Comuni, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Bonifica e presso gli stessi Settori provinciali del Genio Civile dove è stata costituita un' apposita struttura operativa;
 - b) collaborazione alla fase operativa dei controlli a campione sulle costruzioni nelle zone a rischio sismico, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 9/83; tale attività di controllo, riguarda attualmente la verifica dei calcoli strutturali dei progetti depositati relativi ad " opere minori" da realizzarsi nel territorio campano ed il controllo, in accompagnamento, nei cantieri di dette opere;

- c) collaborazione alla fase istruttoria per il rilascio di pareri - in materia di sopraelevazioni (art. 14 legge n. 64 del 03/02/1974) per edifici in muratura, acciaio, pannelli portanti, cemento armato normale e precompresso - circa l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico ai sensi dell'art. 90 DPR n. 380 del 06/06/2001, nonché partecipazione ai lavori della commissione a tal scopo costituita;
 - d) collaborazione alla fase di elaborazione di progetti di opere pubbliche e perizie per interventi di Urgenza e Somma Urgenza artt. 146 e 147 del DPR 554/99;
 - e) collaborare nella programmazione di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico riguardanti:
 - l'attuazione dei piani ordinari di sistemazione idrogeologica del territorio di competenza regionale, assicurandone il supporto per l'attuazione dei singoli interventi;
 - attività progettuali per interventi non emergenziali di carattere interprovinciali;
 - assistenza tecnica alla Regione e agli Enti locali per l'attuazione degli interventi di difesa suolo di loro competenza su richiesta degli stessi;
 - predisposizione di indirizzi e linee guida per le progettazioni tecniche nel settore difesa del suolo;
 - f) collaborare alla fase tecnica, istruttoria e di verifica della documentazione per il rilascio di concessioni o sdemanializzazione di aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, determinazione dei canoni per le occupazioni delle aree e per gli attraversamenti delle medesime - redazione dei decreti autorizzativi.
- 2) i lavoratori **geometri e periti edili**, assimilabili ai dipendenti di categoria C1 regionali, saranno impegnati prevalentemente nell'attività di:
- a) collaborazione al deposito progetti ed informatizzazione della corrispondenza relativa al deposito;
 - b) collaborazione nella fase istruttoria degli elaborati depositati per la realizzazione di opere strutturali ai sensi della L. 1086/71, L. 64/74 e L.R. 9/83;

- c) collaborazione nella fase tecnica ed istruttoria degli atti inerenti l'attività di Vigilanza e Controllo in materia sismica;
 - d) collaborazione alla fase finale per l'elaborazione di perizie per interventi di Urgenza e Somma Urgenza artt. 146 e 147 del DPR 554/99.
- 3) i lavoratori con la qualifica di **informatici**, assimilabili a dipendenti di categoria C1 regionali, saranno impegnati prevalentemente nell'attività di:
- a) collaborazione alla fase di informatizzazione dei dati acquisiti relativi alle pratiche in sanatoria da parte delle Sezioni Deposito e conseguenti atti amministrativi;
 - b) collaborazione alla fase istruttoria ed informatizzazione dei dati per la trasmissione degli atti relativi all'attività di verifica strutturale e mappatura del patrimonio pubblico e analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano;
 - c) collaborazione alla fase istruttoria per la redazione di Delibere, Decreti e Determine Dirigenziali, con successiva fase di archiviazione ed inoltro telematico;
 - d) collaborazione alla fase di informatizzazione degli archivi dei singoli Settori;
 - e) collaborazione amministrativa alla fase di elaborazione di progetti di opere pubbliche e perizie per interventi di Urgenza e Somma Urgenza artt. 146 e 147 del DPR 554/99;
 - f) collaborazione all'attività di gestione e rendicontazione dei fondi economici e sul patrimonio L. R. n° 43 del 31/12/94 per: il funzionamento degli uffici, stipulazione di contratti della Regione, forniture di servizi, ecc;
 - g) collaborazione alla redazione di determine riguardanti la parte prevista dalla delibera di Giunta Regionale n° 100 del 12/01/2001, recante norme per la ripartizione del Fondo di cui al comma 1 dell'art. 18 della Legge n° 109/94 e s. m. e i.
- 4) i lavoratori con la qualifica di **amministrativi e periti elett.**, assimilabili ai dipendenti di categoria C1 regionali, saranno impegnati prevalentemente nell'attività di:

- a) collaborazione al Servizio Personale, archiviazione pratiche del personale e degli AA. GG.;
 - b) annotazione delle presenze, permessi, ferie e malattie, con predisposizione dei prospetti mensili riepilogativi per il personale impegnato in L.S.U.;
 - c) collaborazione nel controllo giornaliero delle presenze, servizi esterni, permessi e congedi del personale;
 - d) collaborazione amministrativa alle attività di competenza dei Settori.
- 5) i lavoratori con la qualifica **generica**, assimilabili ai dipendenti di categoria B1 regionali saranno impegnati prevalentemente nell'attività di:
- a) collaborazione alla gestione, archiviazione e consultazione degli archivi e della corrispondenza;
 - b) collaborazione al servizio di guardiana e custodia degli uffici;
 - c) commessi interni ai Settori.

In ragione della differenziazione d'impiego dei lavoratori di cui sopra è previsto una integrazione salariale mensile diversificata, per tener conto della specificità delle attività nelle quali vengono utilizzati, di cui alla tabella A.

L'integrazione, sarà corrisposta per le ore di lavoro effettivamente rese dai singoli lavoratori e non verrà corrisposta nei casi di sospensione temporanea volontaria richiesta dai lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili, e negli altri casi previsti dalla legislazione vigente in materia di L.S.U.

La partecipazione dei suddetti lavoratori alle attività previste dal progetto in oggetto, finalizzate a soddisfare i compiti istituzionali e le nuove esigenze riscontrate nell'ambito delle competenze dei singoli Settori incardinati nell' A. G. C. dei LL. PP. - OO. PP., costituisce un preciso obbligo di servizio cui non è possibile sottrarsi, se non per comprovati e giustificati motivi.

TABELLA "A"

Lavoratori	Importo lordo della integrazione mensile rapportata a 11 ore/settimana
Architetti, Geometri, Periti Edili Informatici ed Amministrativi	€ 388,52
Generici	€ 346,72

Gli importi dell'integrazione mensile, riportati in tabella, sono determinati sulla base della paga oraria lorda di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1166 del 16/09/2005.

- per 41 (**architetti**) fascia "C1" a cui spetta una paga oraria lorda di € 8,83, è prevista un'incidenza di spesa di:

€ **63.717,28** (€ 8,83 x 176 ore x 41 unità lavorative);

- per 64 (**geometri e periti edili**) fascia "C1" a cui spetta una paga oraria lorda di € 8,83, è prevista un'incidenza di spesa di:

€ **99.461,12** (€ 8,83 x 176 ore x 64 unità lavorative);

- per 17 (**informatici, amministrativi e periti elett.**) fascia "C1" a cui spetta una paga oraria lorda di € 8,83, è prevista un'incidenza di spesa di:

€ **26.419,36** (€ 8,83 x 176 ore x 17 unità lavorative);

- per 16 (**lavoratori di IV° livello generici**) fascia "B1" a cui spetta una paga oraria lorda di € 7,88, è prevista un'incidenza di spesa di:

€ **22.190,08** (€ 7,88 x 176 ore x 16 unità lavorative);

Importo complessivo (lavoratori fascia B e C) € **211.787,84**

Importo totale di spesa € 229.789,81 (comprensivo dell'IRAP 8,5%)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CAPOFILA

Genio Civile di Avellino

ing. Duilio RONCONI

IL COORDINATORE DELL'A.G.C. LL.PP.

ing. Eduardo MORRONE

ELENCO PERSONALE IMPEGNATO IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI NELL'A.G.C. 15

SETTORE OO.PP.	6
----------------	---

Arch. Baldascino Nunzia
 Arch. Barbetta Marcella
 Arch. Gentile Emilia
 Arch. Giordano Marta
 Sig. Baciotterracino Salvatore
 Sig. Ugon Salvatore

SETTORE C.T.R.	2
----------------	---

Sig.ra Corato Anna
 Arch. Pisano Palma

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE NAPOLI	16
---	----

P.Ed. Attena Cosimo
 Geom. Broscritto Giuseppe
 Geom. Caporale Giuseppe
 Geom. Caramanna Mario
 Geom. D' Alise Claudio
 Geom. De Angelis Sergio
 Geom. De Rosa Antonio
 Geom. Di Meo Biagio
 Geom. Longobardo Sergio
 Geom. Manno Di Tuoro A.
 Geom. Marotta Vincenzo
 Arch. Mercuri Rosanna
 Geom. Nappo Eduardo
 Geom. Polverino Giacomo
 Geom. Rotondo Remo
 Geom. Tabernacolo Ciro

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE ARIANO IRPINO	5
--	---

Geom. Baviello Francesco
 Geom. Carito Gerardo
 Geom. Grasso Raffaele
 Geom. Miano Dario
 Sig. Famiglietti Lorenzino

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE AVELLINO	20
---	----

Arch. Brogna Ivana
 Arch. Campanile Tonino
 Geom. Caputo Angelo
 Arch. Conte Massimo
 Sig. Dell'Orfano Egidio
 Arch. Di Marco Raffaele G.
 Arch. Dionisio Eleonora
 Amm.vo Guerriero Maria
 Arch. Imbimbo Angelo
 Arch. Marino Alfonso
 Arch. Noviello Maria
 Arch. Perna Concetta
 Arch. Pirone Maria Eleonora
 Geom. Ruocco Antonio
 Geom. Russo Felice
 Arch. Silvestro Massimo (in sospensione temporanea fino al 29/05/2006)
 Amm.vo Testa Maria
 Arch. Tierno Maria
 Geom. Todesca Gaetano
 Arch. Zuccardi Angelo

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE BENEVENTO	20
--	----

Amm. D'Argenio Maria Grazia
 Geom. Bianco Antonio
 Arch. Del Donno Gabriella (in sospensione temporanea fino al 04/05/2006)
 Geom. Della Ratta Gerardo
 Geom. Di Silvestro Andrea
 Arch. D'Occhio Valter
 Geom. Falco Pasquale
 Geom. Falzarano Antonio
 Geom. Fiorentino Vincenzo (in sospensione temporanea fino al 30/05/2006)
 Geom. Inzolia Massimo
 Arch. Maio Giuseppe
 Amm. Martiniello Genoveffa Gina
 Geom. Massa Samuele
 Inform. Mazza Anna
 Inf. Musollino Patrizia
 Arch. Orlando Angelo
 Inform. Palmieri Giovanna
 Arch. Perlingieri Rosario
 Arch. Trosino Maria Teresa
 Sig. Tartaro Rocco

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE CASERTA	37
Geom. Adinolfi Andrea	
Infor. Afano Rosa	
Inform. Cammuso Pasquale	
Geom. Conte Adriano	
Geom. Costagliola Salvatore	
Arch. D'Anna Angela	
Geom. De Simone Alfonso	
Arch. Del Giudice Annamaria	
Geom. Di Marco Enrico	
Geom. Di Laora Assunta	
Arch. Di Pari Salvatore	
Geom. Di Petrillo Gianfranco	
Geom. Di Resta Carmine	
Arch. Ferrante Loredana	
Amm. Gallina Maria	
Arch. Gallo Assunta	
Geom. Gammardella Antonio	
Geom. Gravante Giovanni	
Geom. Gentile Vincenzo	
Geom. Lanternone Carmine	
Geom. Lastoria Nicola	
Geom. Lippiello Angelantonio	
Geom. Lombardi Roberto	
Geom. Luiso Elvio	
Geom. Monfreda Stanislao	
Geom. Ormella Nino	
Geom. Panucci Giovanni	
Geom. Perretta Antonio	
Inform. Picozzi Cipriano	
Amm. Pizzo Chiara	
Arch. Ricciardi Federico	
Arch. Salemme Angelo	
Inform. Sibilla Giuseppe	
Arch. Vetrano Francesco	
Geom. Vollucci Patrizia	
Dipl. Magistrale Gliottone Ottaviano	
P. Ind. Pontillo Nicola	

SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE SALERNO	20
--	----

Arch. Amodeo Gabriella
 P. Elett. Biscione Angelo
 Geom. Carratù Vincenzo
 Geom. Cutolo Francesco
 Geom. De Francesco Vincenzo
 Arch. De Santis Carmelo
 Arch. Lapertosa Antonio
 Geom. Laudati Guglielmo
 Arch. Ler Maurizio
 Geom. Montone Gerardo
 Geom. Pagano Daniela
 Amm. De Maio Raffaella
 Rag. Inform. Rinaldi Anna Maria
 Inform. Sammartino Giuliana
 Sig. Amato Salvatore
 Sig. Carafa Giuseppe
 Sig. Mancuso Aniello
 Sig.ra Pepe Francesca
 Sig. Sorrentino Franco
 Sig. Ruggiero Francesco

SETTORE GEOTERMIA GEOTECNICA DIFESA SUOLO	12
---	----

Geom. Acunzo Gennaro
 Arch. Carannante Anna
 Sig. Cerasuolo Bruno
 Geom. Chiusano Antonio
 Geom. Coppola Vincenzo
 Geom. Di Napoli Ciro
 Geom. Lanzano Domenico
 Arch. Mazzella Vincenzo
 Geom. Morroia Massimo
 Arch. Russo Rosa
 Arch. Silvestri Rossana
 Sig. Stanzione Pasquale

TOTALE	138
--------	-----